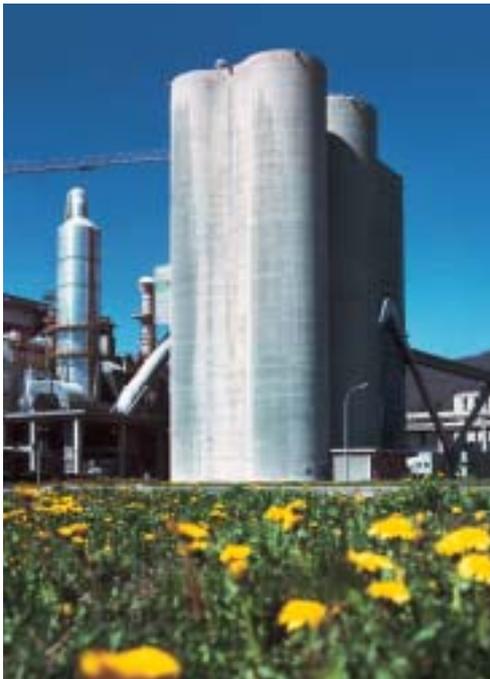




2002

Il Gruppo per lo Sviluppo Sostenibile



BUZZI
CEMENT
UNION

Mission e Vision

Gruppo "multiregionale" internazionale, focalizzato su cemento, calcestruzzo e aggregati naturali

Visione a lungo termine dell'impresa, management dedicato

Strutture produttive di alta qualità, ecologicamente compatibili

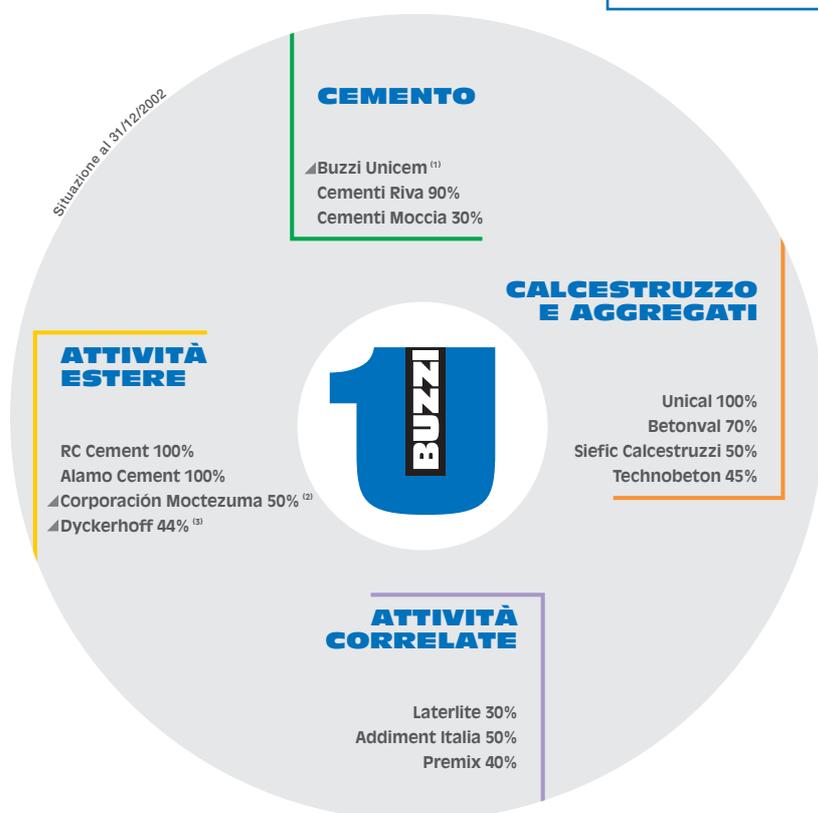
Creazione di valore grazie al profondo e sperimentato "know-how", efficienza operativa

Valori

■ **Centralità della persona** che si esprime attraverso la piena valorizzazione dei propri collaboratori, l'equa remunerazione degli azionisti, l'attenzione alle esigenze dei clienti e ad un rapporto duraturo con i fornitori.

■ **Rispetto per l'ambiente** che si esprime tramite una condotta aziendale ecocompatibile nei confronti dell'ambiente-natura e attraverso il comportamento etico e la creazione di ricchezza e di opportunità nei confronti dell'ambiente-comunità.

Struttura del Gruppo¹



▲ Società quotata

(1) Società capogruppo

(2) Percentuale riferita alla quota di controllo

(3) Percentuale del capitale ordinario



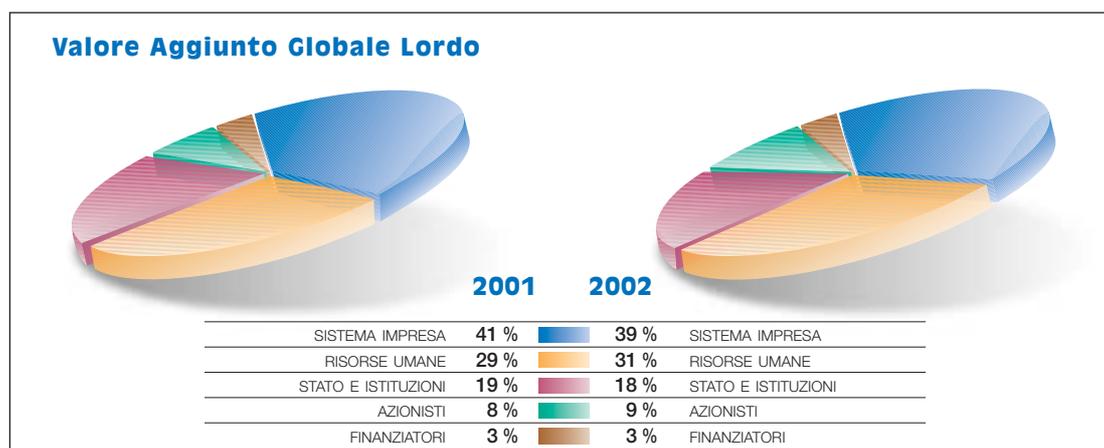
Performance Economica

I dati economici permettono di apprezzare la solidità di un Gruppo in continua crescita. Il valore aggiunto indica la capacità di Buzzi Unicem di produrre ricchezza e ripartirla tra coloro che, a vario titolo, hanno un rapporto economico con il Gruppo.

(migliaia di euro)

HIGHLIGHTS CONTO ECONOMICO ¹	2001	2002
Valore della produzione	1.474.248	1.493.501
Costi intermedi della produzione	(815.815)	(818.833)
Valore aggiunto caratteristico lordo	658.433	674.668
Componenti accessori	(21.363)	(22.452)
Componenti straordinari	(1.528)	(66.832)
Valore aggiunto globale lordo	635.542	585.384
Ammortamenti	(128.641)	(129.973)
Valore aggiunto globale netto	506.901	455.411

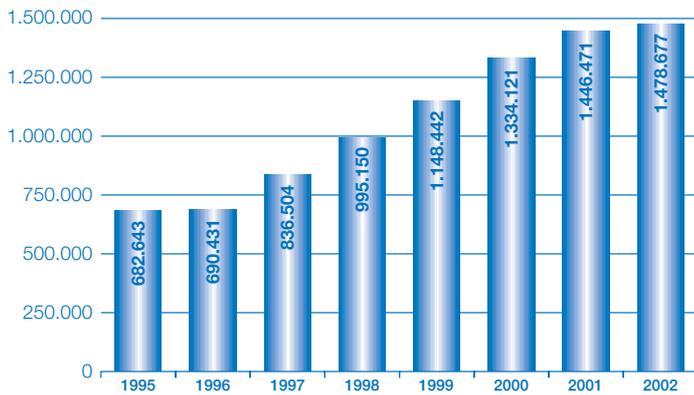
Distribuzione del Valore Aggiunto Globale Lordo



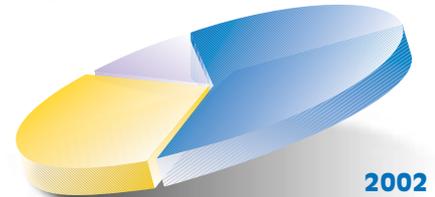
Nel 2002 la distribuzione del valore aggiunto creato dal Gruppo Buzzi Unicem è in linea con quella del 2001; si è registrato un aumento della distribuzione di ricchezza ai dipendenti nonostante la consistenza dell'organico complessivo sia rimasta pressoché invariata.

Altri Dati Economici

Andamento del Fatturato €/000



Fatturato per Area Geografica



ITALIA	59 %
STATI UNITI D'AMERICA	31 %
MESSICO	10 %

(migliaia di euro)

HIGHLIGHTS STATO PATRIMONIALE

2001

2002

Attivo

Attività disponibili	801.585	840.340
Attività fisse	1.714.700	1.643.166
Capitale investito	2.516.285	2.483.506

Passivo

Debiti a breve	884.081	690.291
Debiti a lungo	392.345	621.012
Mezzi propri	1.239.859	1.172.203
Fonti del capitale investito	2.516.285	2.483.506



La Politica Ambiente e Sicurezza

■ Programmare strategie di prevenzione e protezione dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori, con applicazione delle migliori tecnologie disponibili, perseguendo gli obiettivi delle normative comunitarie e nazionali ed i principi dello sviluppo sostenibile.

■ Coinvolgere e responsabilizzare tutto il personale con azioni informative e formative sulle linee di indirizzo della Politica Ambiente e Sicurezza del Gruppo Buzzi Unicem e promuovere rapporti di collaborazione e di dialogo con le parti interessate (Istituzioni, cittadini, clienti, fornitori, ecc...).

■ Pianificare attività di controllo delle più rilevanti incidenze ambientali, quali consumi di energia e di risorse naturali, emissioni atmosferiche e rumore.

■ Pianificare attività di controllo per ridurre o eliminare, ove possibile, i fattori di rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori.

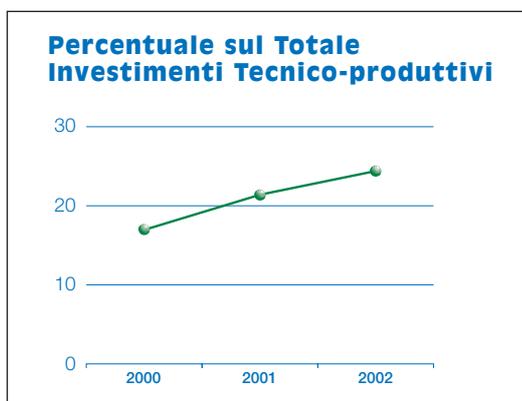
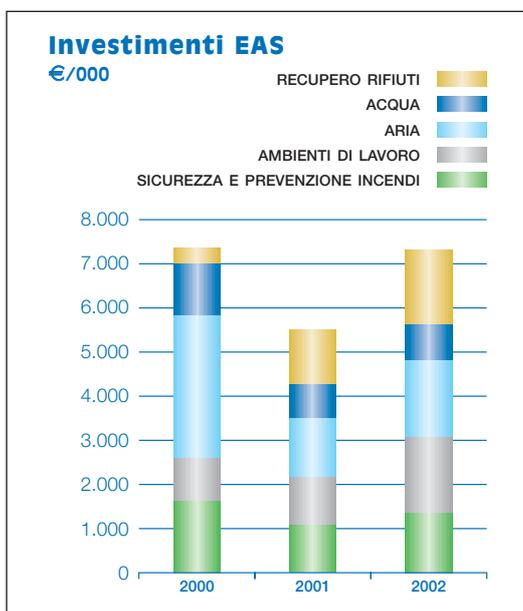
■ Promuovere nei diversi siti produttivi lo sviluppo del Sistema di Gestione dell'Ambiente e della Sicurezza, applicando modelli integrati con il Sistema Qualità.

La Certificazione dei Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14001) e di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (OHSAS 18001)



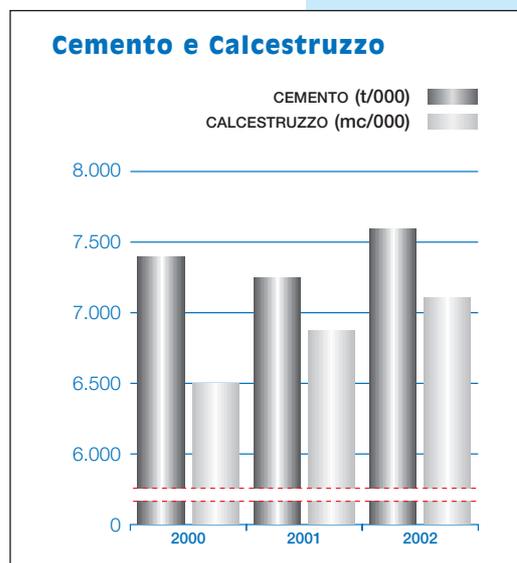
	UNITÀ PRODUTTIVE	ISO 14001	OHSAS 18001	DATA CERTIFICAZIONE
Cemento	Vernasca	■		settembre 1999
	Barletta	■		settembre 2001
	Robilante	■	■	fine 2003
	Travesio	■	■	fine 2003
Calcestruzzo	Orbassano	■	■	luglio 2001
	Settimello	■	■	dicembre 2002
	Castelfiorentino	■	■	dicembre 2002
	Livorno	■	■	dicembre 2002

Ecologia, Ambiente e Sicurezza



Dati sulla Produzione Cemento e Calcestruzzo

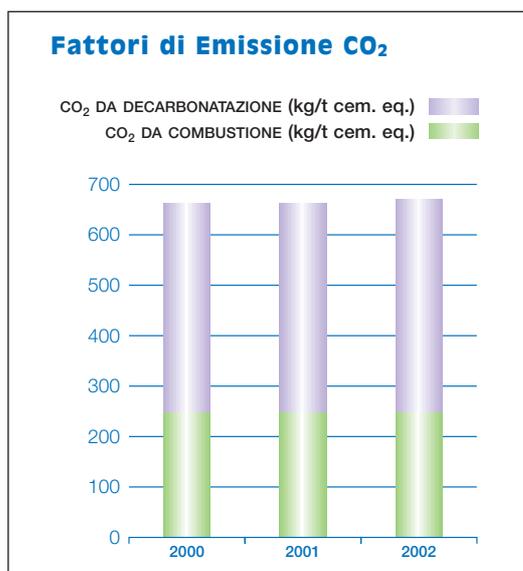
PRODUZIONE	2000	2001	2002
Clinker (semilavorato) (t/000)	5.903	6.199	6.464
Cemento (t/000)	7.384	7.253	7.607
Calcestruzzo (mc/000)	6.500	6.874	7.095



Indicatori Ambientali

Emissioni

A fronte di un incremento medio del 6% della produzione di cemento, relativa all'ultimo triennio, si registra un trascurabile aumento dei fattori di emissione degli inquinanti gassosi: tale dato conferma un evidente miglioramento dell'efficienza energetica e ambientale dei cicli produttivi.



EMISSIONI DA IMPIANTI DI COTTURA CLINKER

	2000	2001	2002
kg di NO ₂ per t cemento eq.	1,98	1,95	2,05
kg di SO ₂ per t cemento eq.	0,18	0,18	0,15

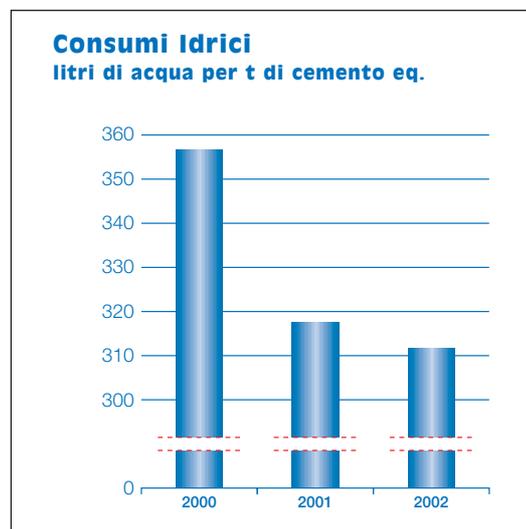
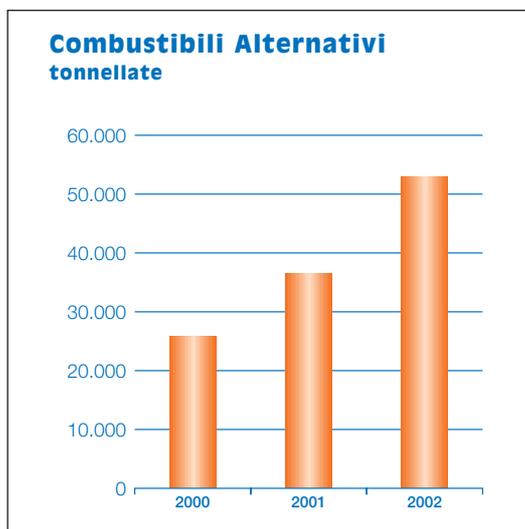
Per il calcolo delle emissioni di CO₂ sono state utilizzate le Linee Guida "CO₂ Emissions Monitoring and Reporting Protocol for Cement Industry", elaborate nel settembre 2001 dal Working Group Cement of the World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), conformemente alle disposizioni del Intergovernmental Panel on Climate Change.



■ **Consumi di acqua, di energia termica e recupero energetico di combustibili alternativi nei forni di cottura**

Nel triennio il consumo di acqua nei processi produttivi è diminuito notevolmente, mentre è aumentato significativamente il recupero energetico di combustibili alternativi che rappresentano il 4% della sostituzione calorica.

ENERGIA TERMICA E UTILIZZO COMBUSTIBILI ALTERNATIVI		2000	2001	2002
Energia termica	(MJ/t clinker)	3.745	3.712	3.565
Combustibili alternativi	(t)	25.785	36.529	53.015
Combustibili convenzionali	(t)	632.227	654.638	686.254



L'impegno del Gruppo in campo sociale è illustrato attraverso alcuni indicatori, ciascuno dei quali esprime il valore attribuito alla persona, nonché da informazioni qualitative che confermano il grado di efficacia raggiunta da Buzzi Unicem nella gestione dell'interazione tra gli aspetti economici e sociali del business.

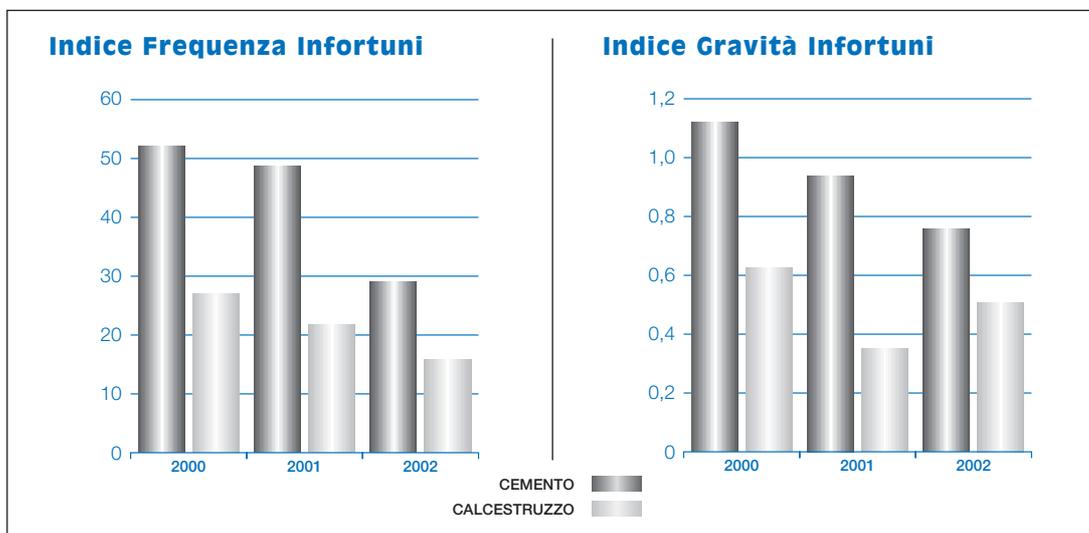
Buzzi Unicem e i Collaboratori

Salute e sicurezza dei lavoratori

L'impegno del Gruppo nel tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha portato a un'evidente riduzione degli indici di frequenza e di gravità degli infortuni,

rispettivamente: 1) numero infortuni / ore lavorate x 10⁶

2) giornate lavoro perse / ore lavorate x 10³



Formazione e valorizzazione

Buzzi Unicem considera fondamentale la competenza dei propri collaboratori il cui sviluppo professionale è incentivato e favorito: nell'ultimo triennio le società italiane del Gruppo hanno erogato circa 90.000 ore di formazione interna. Il numero delle ore risulta in diminuzione in quanto è terminato il processo di integrazione e formazione triennale, volto ad allinearsi con le "best practices" delle diverse realtà aziendali aggregate.

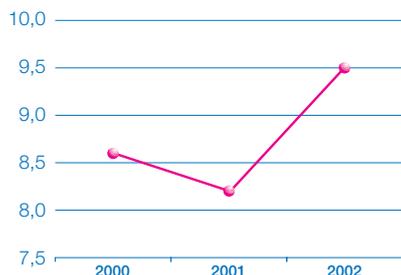
ORE DI FORMAZIONE	2000	2001	2002
Cemento	26.000	17.000	18.800
Calcestruzzo	14.500	8.000	4.400
Totale	40.500	25.000	23.200

(euro)

RETRIBUZIONE ANNUA MEDIA LORDA (inclusi premi e bonus)	2000	2001	2002
Operai	21.700	21.900	22.600
Impiegati	27.100	27.600	28.400
Quadri	40.100	44.200	44.700
Dirigenti	99.900	99.100	97.900

¹ Dati riferiti ai Settori cemento e calcestruzzo in Italia

Percentuale di Personale Femminile Rispetto al Totale dei Dipendenti



■ Pari opportunità

Il trend nel Gruppo in Italia risulta essere in crescita nonostante i settori industriali del cemento e del calcestruzzo non siano considerati datori di lavoro d'elezione per il personale femminile.

Buzzi Unicem per la Collettività

■ La "Fondazione Buzzi Unicem" per la ricerca sul mesotelioma pleurico

L'istituzione della fondazione è stata deliberata nel novembre 2002 e ha come finalità l'attività di ricerca scientifica sul mesotelioma pleurico maligno e la sperimentazione clinica di nuovi farmaci. L'obiettivo è quello di fronteggiare l'aumento dei casi della malattia soprattutto nelle aree più predisposte.



■ Il contributo per l'arte e la cultura

L'attenzione del Gruppo per il patrimonio artistico è testimoniata dalla partecipazione alla "Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino". Negli ultimi quindici anni la Consulta ha portato a termine interventi di restauro e ristrutturazione al patrimonio artistico per una spesa di oltre 6 milioni di euro.

Buzzi Unicem è inoltre Corporate Golden Donor del Fondo Ambientale Italiano (FAI).

■ I Centri Ricreativi: un punto di riferimento per le comunità locali

Nel 1964 il Cavaliere del Lavoro dottor Luigi Buzzi ha fondato a Trino (VC) il primo Centro Ricreativo del Gruppo dedicato ad attività sportive e ricreative per bambini, giovani e anziani. Sono seguite le costituzioni nel 1971 e nel 1987 di altri due centri, rispettivamente a Robilante (CN) e a Casale Monferrato (AL), dove si è sviluppato un attivo Centro Anziani con circa 800 soci. Oggi queste iniziative costituiscono per le comunità locali un riferimento e un'importante occasione di aggregazione, essendo le attività dei centri dedicate non soltanto al personale dipendente, ma anche a tutta la collettività.

■ Portland

è lo strumento di comunicazione/formazione interna dedicato a tutti i dipendenti del Gruppo su Tecnologia & Prodotti, Attualità & Iniziative, Gente & Fatti.



■ www.buzziunicem.it

il sito aziendale per la comunicazione/formazione e divulgazione tecnica esterna è a disposizione di tutti ed è continuamente aggiornato.

Il Gruppo Buzzi Unicem ai fini di coinvolgere i propri clienti, fornitori e partner nella ricerca dell'ecocompatibilità dei processi aziendali, per assicurare la massima trasparenza e credibilità del proprio operare, ha avviato un progetto rivolto all'individuazione e alla valutazione degli aspetti ambientali dei propri prodotti (analisi del ciclo di vita). Tale progetto sarà sviluppato tenendo conto dell'approccio proposto dalle politiche integrate dei prodotti e dalle linee guida, definite in sede comunitaria, relative all'EPD.



ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION

La Dichiarazione Ambientale di Prodotto, che si basa sui principi delle norme ISO 14020 (Environmental labels and declarations - General principles) e ISO TR 14025 (Environmental labels and declaration - Type III environmental declaration), è un documento che permette di comunicare informazioni oggettive, confrontabili e credibili relative alla prestazione ambientale di un prodotto.

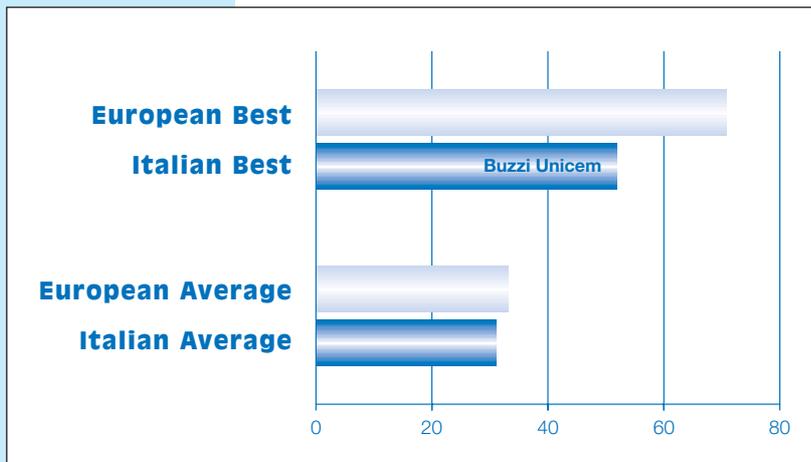
SAM - Sustainable Asset Management Estratto dallo Studio di Benchmarking

■ Analisi di sostenibilità delle imprese italiane: il posizionamento di Buzzi Unicem

Nel 2002 SAM ha condotto un'analisi di sostenibilità di 75 società quotate presso la Borsa Valori di Milano e operanti in vari settori. Lo scopo era dare un punteggio di sostenibilità sulla base delle 3 dimensioni (Economica, Sociale e Ambientale) in considerazione di specifici criteri.



Buzzi Unicem è risultata l'azienda con il miglior punteggio nel proprio settore.



■ Ad eccezione di Buzzi Unicem, che si posiziona al livello dei leaders europei di sostenibilità, la distanza delle altre Imprese italiane dai leaders europei è ancora molto elevata.

■ I migliori risultati in termini sia di gestione che di performance ambientale, registrati in Italia sono molto vicini al miglior esponente europeo, mentre la media italiana è al di sotto di quella europea.

■ Buoni i valori nella dimensione ambientale ma necessari ulteriori miglioramenti (es.: utilizzo sistematico di indicatori ambientali, identificazione di targets nel lungo termine, aumento delle audits ambientali).

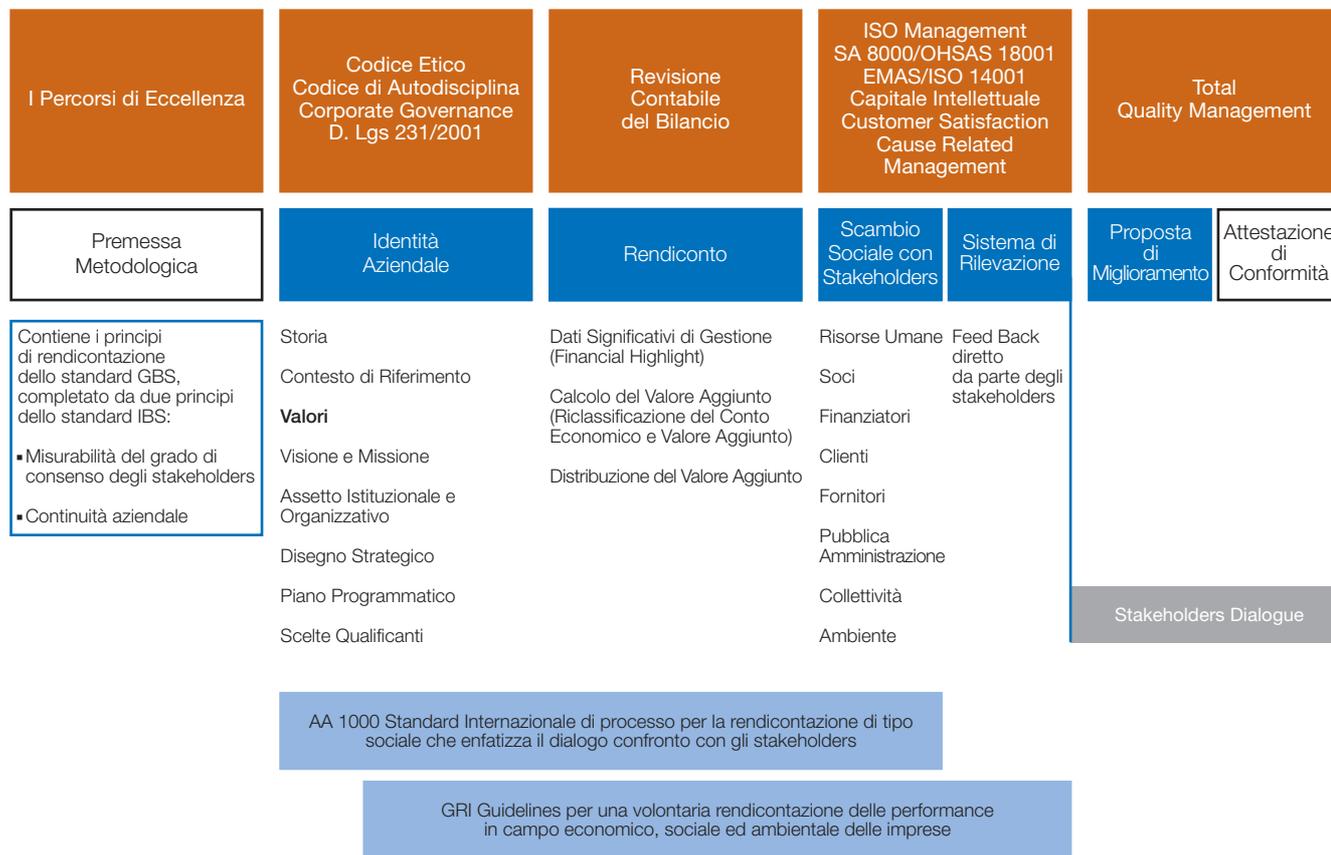
■ Nella dimensione sociale, le Imprese italiane sono sopra la media nella gestione delle risorse umane e delle relazioni con gli stakeholders esterni.

SOSTENIBILITÀ		ECONOMICA				AMBIENTALE				SOCIALE							
		SCARSA		MEDIA		ECCELLENTE	SCARSA		MEDIA		ECCELLENTE	SCARSA		MEDIA		ECCELLENTE	
ECCELLENTE	Buzzi Unicem						■	■	■	■		■	■	■	■		
MEDIA	2 ^a italiana						■	■	■	■		■	■	■	■		
	3 ^a italiana						■	■	■			■	■	■			
	4 ^a italiana						■					■	■				
SCARSA																	
European Best nel settore "Building Materials"							■	■	■	■		■	■	■	■		



PRO.G.RE.SS

PROcesso di Gestione RESPONSabile per lo Sviluppo Sostenibile



modello SEAN/KPMG

Tale processo definisce il percorso di Responsabilità Etico, Sociale e Ambientale, come un insieme coordinato, trasversale e multidisciplinare di attività finalizzate a promuovere nel contesto imprenditoriale un cambiamento, inteso come processo di miglioramento continuo verso una cultura di gestione economicamente e socialmente responsabile. Tale percorso è monitorato e riportato, a cadenza periodica, anche attraverso lo strumento del Bilancio di Sostenibilità.



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DI MEDIO TERMINE

Redazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo

Dialogo con gli stakeholders

Incremento del fatturato

Incremento della remunerazione degli azionisti

Incremento dell'utilizzo di fonti energetiche alternative

Incremento del recupero di materie prime alternative

Riduzione delle emissioni in atmosfera ed in particolare dei gas serra

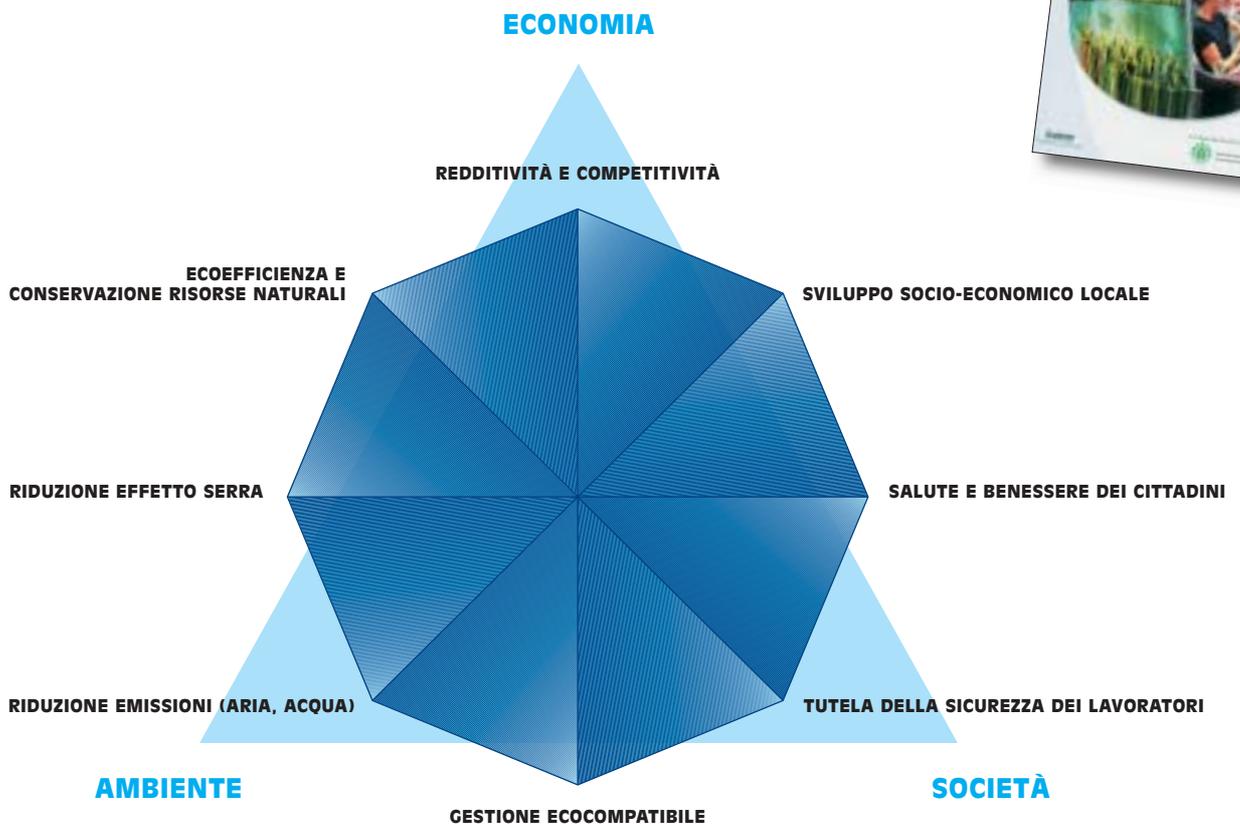
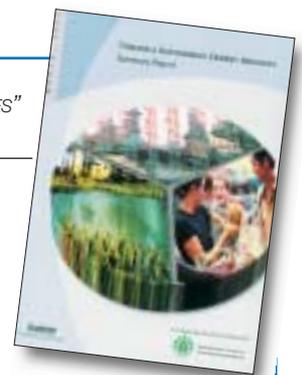
Riduzione della produzione dei rifiuti ed incremento della raccolta differenziata

Riduzione dei consumi di risorse idriche ed incremento del riciclo delle acque di processo

Certificazione delle Unità Produttive Settore Cemento e Calcestruzzo (ISO 14001 e OHSAS 18001)

Riduzione del numero e frequenza degli infortuni

QUESTI IMPEGNI ED OBIETTIVI AZIENDALI SONO COERENTI CON "THE SUSTAINABILITY COMPASS: EIGHT KEY ISSUES" PUBBLICATO NEL "TOWARD A SUSTAINABLE CEMENT INDUSTRY" REDATTO DAL BATTELLE INSTITUTE



Fonte: pubblicazione Buzzi Unicem "Rapporto Ambiente e Sicurezza 2001"

Pubblicazione del Gruppo Buzzi Unicem redatta in collaborazione con
KPMG Global Sustainability Services

